



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ.n. 421/XVIII Sess. 2014

Ai Presidenti ed ai Consiglieri degli
Ordini degli Ingegneri d'Italia
Agli Ordini degli Ingegneri d'Italia
LORO SEDI

Oggetto: iniziativa congiunta di Cni, Cnappc e Inarcassa per
l'istituzione, all'interno di Inarcassa, di una Gestione
Separata a favore degli iscritti che esercitano anche attività
di lavoro dipendente.

Cari Presidenti,
Cari Consiglieri,

per venire incontro alle esigenze, in ambito previdenziale e
assistenziale, di circa 36 mila iscritti agli albi di Ingegneri e Architetti
che svolgono oltre alla libera professione anche attività di lavoro
dipendente, il Cni, il Cnappc e Inarcassa, il 9 settembre scorso, hanno
inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero
dell'Economia e delle Finanze una richiesta di indicazioni in merito alla
possibile istituzione di una Gestione Separata, all'interno di Inarcassa,
ad essi dedicata.

È un passaggio importante, da molto tempo atteso, che dà atto di
una significativa sinergia tra gli Enti firmatari, che, come auspicato si
esplicherà anche in altre iniziative comuni.

Si allega alla presente copia della lettera inviata.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Riccardo Pellegatta)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Divisione III
dgpolticheprevidenziali@mailcert.lavoro.gov.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato -
IGESPES
rgs.ragioneregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Roma, 9 settembre 2014

Oggetto: Richiesta di indicazioni per l'eventuale istituzione di una Gestione separata all'interno di Inarcassa

Circa 36.000 architetti ed ingegneri, iscritti ai rispettivi Albi professionali, che sono titolari di contratti di lavoro subordinato, esercitano anche la libera professione e per tale attività sono iscritti alla Gestione Separata INPS.

Tali soggetti, in virtù delle norme e della disciplina statutaria e regolamentare di Inarcassa vigenti, non soddisfano, infatti, i requisiti di iscrivibilità ad Inarcassa, poiché in ragione del rapporto di lavoro subordinato in essere sono "iscritti ad altre forme di previdenza obbligatorie".

È, quindi, emersa l'esigenza di valutare la possibilità che Inarcassa provveda ai compiti di previdenza ed assistenza anche a favore di tale categoria di ingegneri ed architetti, tramite l'istituzione di una apposita Gestione separata presso Inarcassa, riservata agli ingegneri ed architetti che esercitano la libera professione, in via non esclusiva, in quanto titolari di un rapporto di lavoro subordinato.

Gli scriventi, prima di procedere agli atti propedeutici, chiedono ai Ministeri in indirizzo di indicare la disciplina applicabile alla eventuale costituenda Gestione in parola, gli obblighi gravanti sugli iscritti, con particolare riferimento alla aliquota contributiva applicabile, e le prestazioni previdenziali e le tutele assistenziali ai medesimi erogabili.

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio
Nazionale Architetti
(Arch. Leopoldo Freyrie)



Il Presidente del Consiglio
Nazionale Ingegneri
(Ing. Armando Zambrano)



Il Presidente di Inarcassa
(Arch. Paola Muratorio)

